



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI
ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO DEL POLITECNICO DI TORINO E PER
L'ATTRIBUZIONE DELLE BORSE DI STUDIO
A.A. 2019/2020**

Decreto n. 1239

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Torino.
- VISTO il D.P.R. del 10 marzo 1982 n. 162 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento e successive modificazioni e integrazioni.
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, in sostituzione del Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2006 recante il "riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale" in attuazione della L. n. 29 del 23 febbraio 2001.
- VISTO il Decreto Interministeriale emanato congiuntamente dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca del 9 luglio 2009 relativo all'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 alle nuove classi specialistiche (LS) e magistrali (LM) secondo l'ordinamento di cui al Decreto Ministeriale 509/99 e Decreto Ministeriale 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino del 2.12.2015 che ha approvato l'assegnazione di 6 borse l'anno per la Scuola di Specializzazione.
- VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Torino emanato con Decreto Rettorale n. 627 del 3 novembre 2017.
- VISTO il Progetto presentato dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio nell'ambito dell'iniziativa dei Dipartimenti di eccellenza prevista dalla Legge n. 232 del 2016 che è stato approvato e finanziato per il quinquennio 2018-2022.
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 650 del 20 giugno 2019.
- VISTO il Regolamento Studenti del Politecnico di Torino emanato con Decreto Rettorale n. 652 del 20 giugno 2019.
- VISTA la nota prot. N. 21117.5.6 del 22/11/2019 con la quale il Direttore del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio comunica l'erogazione di n. 9 borse di studio, ciascuna di importo pari a 4.137,00 euro per la durata di un anno, a valere sul Progetto Dipartimento di Eccellenza (Bando MIUR 2018-2022).



D E C R E T A

Art. 1 – Indizione

1. Sono aperte le ammissioni alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per l'a.a 2019/2020, le cui attività sono organizzate e gestite dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) in collaborazione con la Scuola di Dottorato cui la Scuola di Specializzazione afferisce.

2. Scopo della Scuola è di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore dello studio, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, inteso nel suo senso più lato. Sono anche compresi gli aspetti della catalogazione, della manutenzione, del recupero, della riabilitazione, nonché quelli relativi alle valutazioni economiche di fattibilità preliminari agli interventi, con riferimento anche ai centri storici, alle infrastrutture ed all'ambiente costruito.

La durata della Scuola è di due anni accademici e prevede l'acquisizione di 120 CFU complessivi.

Il numero massimo degli studenti iscrivibili è pari a 30.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Alla Scuola si accede mediante concorso pubblico, per titoli e esami.

2. Sono ammessi al concorso coloro che sono in possesso delle seguenti lauree:

Laurea Vecchio Ordinamento

- Architettura

Laurea Specialistica o Magistrale

- Architettura e Ingegneria Edile (classe 4/S)
- Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4)

Possono inoltre essere ammessi alla Scuola, previa valutazione dei *curricula* personali per individuare eventuali debiti formativi, coloro che sono in possesso della laurea di II livello in

- Archeologia (classe 2/S) (classe LM-2);
- Conservazione dei beni architettonici e ambientali (classe 10/S) (classe LM-10);
- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (classe 12/S);
- Conservazione e restauro dei beni culturali (classe LM-11);
- Progettazione delle aree verdi e del paesaggio (classe LM-3);
- Storia dell'arte (classe 95/S) (classe LM-89).

e altre classi di laurea di II livello, equivalenti ai sensi dei DD.MM. 509/99 e 270/04.

3. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi a sostenere l'esame se la Commissione Giudicatrice esprimerà giudizio di idoneità del titolo di studio ai soli fini dell'ammissione alle prove. La Commissione procede alla valutazione d'idoneità del titolo estero in base alla documentazione allegata alla domanda di ammissione al concorso come dettagliata al successivo art.3 e può pertanto escludere il candidato anche qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

Art. 3 - Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata **entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana) del 9 gennaio 2020** unicamente attraverso la procedura telematica Apply@polito, accessibile dalla homepage del sito del Politecnico di Torino <http://www.polito.it> e dalla pagina <http://www.scuolabap.polito.it/ammissione>.



La procedura telematica Apply@polito prevede la registrazione per coloro che non sono in possesso di una matricola da studente del Politecnico di Torino.

Chi è già in possesso delle credenziali (user: Smatricola – password: data di nascita nel formato “ggmmaaaa” o password modificata) dovrà accedere alla procedura attraverso il Portale della Didattica <https://didattica.polito.it/login>

2. Il candidato deve allegare alla domanda:

- a) copia fronte retro di un valido documento di riconoscimento;
- b) certificato o autocertificazione¹ relativa a:
 - b) diploma di **Laurea Magistrale** (titolo di II livello) posseduto, specificando la votazione, data e luogo di ottenimento, la classe se trattasi di nuovo ordinamento;
 - c) **esami di profitto** sostenuti durante la Laurea Magistrale con relativa votazione, data e luogo di ottenimento.
 - d) **esami di profitto** sostenuti durante la Laurea di I livello con relativa votazione, data e luogo di ottenimento.

Per i laureati e laureandi del Politecnico di Torino non è necessario allegare i suddetti certificati/autocertificazioni

I titoli di studio e gli esami conseguiti all'estero dovranno essere prodotti in originale, oppure certificati come conforme all'originale o dall'università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti. I predetti documenti, qualora redatti in una lingua diversa dall'Italiano, Inglese, Francese, Portoghese o Spagnolo devono essere presentati in forma tradotta in una di queste lingue.

- e) **abstract della tesi** di Laurea Magistrale
- f) certificato o autocertificazione¹ attestante la conoscenza della lingua inglese; non sono prese in considerazione certificazioni diverse da quelle sotto elencate:
 - IELTS con punteggio minimo 5.0;
 - una delle certificazioni linguistiche riconosciute sostitutive dell'IELTS 5.0 dal Politecnico di Torino e dettagliate nella tabella "Riconoscimento del livello B2 in via transitoria" pubblicata alla pagina <https://didattica.polito.it/cla/it/certificazioni#transitoria>
 - attestazione di essere in possesso dei titoli di Bachelor e/o Master Degree conseguiti in università che eroga tutta la didattica in lingua inglese, con specificato "The medium of instruction is English".

Tale certificazione è considerata valida a prescindere dalla data di conseguimento della stessa.

g) eventuali ulteriori diplomi attinenti alla specializzazione;

h) eventuali pubblicazioni inerenti alla specializzazione.

3. La domanda di partecipazione al concorso è comprensiva di tutti i suddetti allegati, che ne fanno parte integrante ed è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm., e vale come tale ad ogni effetto di legge. I documenti allegati alla stessa (titoli valutabili) debbono essere redatti come autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nelle forme previste dalla legge. La domanda resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo

¹ Gli studenti extra-comunitari possono avvalersi dell'autocertificazione solo per dati e fatti che possono essere attestati da un'Amministrazione pubblica italiana e solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno che andrà pertanto allegato all'autocertificazione.



che si intende produrre e alla verifica della sua veridicità. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

4. Il candidato è tenuto ad effettuare un versamento non rimborsabile di € 30,00. Il pagamento deve essere effettuato on-line mediante carta di credito (VISA, MasterCard) al termine della procedura d'iscrizione elettronica. **La procedura d'iscrizione al concorso s'intende validamente conclusa solo dopo l'avvenuto versamento ed invio della domanda**, successivamente al quale il candidato non può più modificare la propria candidatura.

5. Dopo l'invio della domanda, non è più possibile inserire nella procedura alcun documento. Non saranno presi in esame dichiarazioni, titoli e pubblicazioni o richieste di modifica dei titoli già depositati pervenuti a bando scaduto; vengono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza del bando e presentati secondo le modalità di cui al presente articolo.

6. Non saranno ritenute valide le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista e con modalità differenti da quelle sopra indicate.

Si invitano i candidati a effettuare l'invio online della domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del bando. È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica compreso l'avvenuto pagamento di cui al successivo comma 3. Non sono accettati reclami per malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza.

Art. 4 - Verifica dei requisiti di ammissione per la partecipazione al concorso

1. La Commissione verificherà il possesso dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, gli eventuali debiti formativi e l'idoneità dei titoli conseguiti all'estero.

2. L'esito di tale verifica sarà pubblicato sul sito della Scuola <http://www.scuolabap.polito.it> prima delle prove d'esame. Tale pubblicazione vale come notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge e non saranno inviate comunicazioni personali.

3. I candidati che non risulteranno in possesso dei requisiti di cui sopra non saranno ammessi alla valutazione di cui al successivo art. 5.

Art. 5 - Valutazione dei titoli e prove d'esame

1. Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in:

- una prova scritta su un tema attinente alla cultura generale del settore architettonico e paesaggistico, estratta a sorte tra almeno tre tracce;
- una prova orale, consistente in un colloquio sulle tematiche del settore architettonico e paesaggistico. Il punteggio complessivo delle prove è fissato nella misura di **70 punti**.

2. Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto alle prove di esame almeno 42 punti su 70.

L'assenza del candidato ad una delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

3. Il punteggio complessivo dei titoli è fissato nella misura di 30 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- a) voto di laurea: fino a 5 punti;
- b) voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (a discrezione della commissione): fino a 10 punti;
- c) tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione: fino a 5 punti;



- d) pubblicazioni scientifiche in materie considerate, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione: fino a 5 punti;
- e) altri titoli di studio considerati attinenti alla specializzazione; documentate esperienze di restauro, di scavo archeologico, di catalogazione dei beni culturali: fino a 5 punti.

Art. 6 - Convocazione dei candidati alle prove

1. L'esame per l'ammissione (prova scritta e orale) si svolgerà il **16 gennaio 2020 alle ore 9.30** presso i locali della Scuola di Specializzazione – Manica Chevalley – Castello del Valentino – Viale Mattioli, 39.
2. I candidati stranieri potranno svolgere la prova in una lingua straniera, a scelta tra inglese e francese.

Art. 7 - Pubblicazione dei risultati e modalità di immatricolazione

1. La graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo Ufficiale del Politecnico di Torino e sul sito della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e avrà valore di notifica ufficiale.

2. Gli aventi diritto all'iscrizione dovranno formalizzare la stessa **entro il 7 febbraio 2020** attraverso la procedura Apply@polito pagando contestualmente i contributi di cui al successivo art.14. Al termine della procedura di immatricolazione on-line, è indicata la data e l'ora in cui il candidato deve presentarsi presso l'Area Gestione Didattica Unità Formazione III livello per la seconda fase dell'immatricolazione comprensiva dell'identificazione, presentando:

- a) fotocopia della carta d'identità o del passaporto;
- b) certificato originale attestante la conoscenza della lingua inglese;

I candidati che hanno conseguito il titolo di II livello all'estero devono inoltre presentare:

c) certificato di Master Degree e certificato dei relativi esami di profitto in originale redatti in una delle lingue indicate all'art. 3 comma 2;

3. Decorso il predetto termine, il candidato perderà il diritto ad iscriversi alla Scuola e si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei.

4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti i dati necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. In caso di dichiarazioni incomplete, la Commissione esaminatrice ha facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti al candidato e/o all'Amministrazione, al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato. Si fa presente altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 8 - Divieto di contemporanea iscrizione

1. E' fatto divieto di contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio (corsi di laurea e di laurea magistrale, master universitari di primo e di secondo livello, corsi di dottorato, altri corsi di specializzazione).

2. L'ammissione a un corso di dottorato di ricerca comporta la sospensione dalla Scuola di Specializzazione sino alla conclusione del percorso di dottorato.

Art. 9 - Articolazione delle attività formative

1. Le lezioni e le attività tecnico-pratiche avranno inizio il **14 febbraio 2019**.

2. La frequenza ai corsi è obbligatoria.



3. La/o specializzanda/o è tenuta/o, complessivamente, a seguire almeno il 70% del totale delle ore degli insegnamenti. Per tutte le discipline attivate la/o specializzanda/o è tenuta/o a seguire almeno il 50% delle ore di ciascuna disciplina.

4. Alla fine di ogni anno accademico, entro la prima metà del mese di novembre, la/o specializzanda/o dovrà sostenere un esame volto all'accertamento delle competenze acquisite. Coloro che non superano detto esame, potranno ripetere l'anno di corso cui sono iscritti, una sola volta.

Art. 10 - Ammissione e iscrizione al secondo anno

1. La/o specializzanda/o ammessa/o al 2° anno dovrà iscriversi entro il **7 febbraio 2020** all'anno accademico 2019/20 attraverso il Portale della Didattica, pagando contestualmente i contributi di cui al successivo art.14.

Art. 11 - Discussione della dissertazione di specializzazione

1. Superato l'esame finale al termine del secondo anno, il corso di studi della Scuola si conclude con la discussione di una dissertazione scritta su una o più discipline della Scuola, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità. A coloro che avranno discusso la tesi di specializzazione verrà rilasciato il **diploma di Specialista in "Beni Architettonici e del Paesaggio"**.

2. Le sessioni per la discussione della tesi di specializzazione si **svolgono generalmente nel mese di dicembre del 2° anno di corso e nel periodo di marzo-aprile** dell'anno successivo.

3. Gli specializzandi che hanno superato l'esame dell'ultimo anno di corso e sono in debito della sola discussione della dissertazione scritta **potranno, per non più di due anni accademici oltre il termine, essere ammessi a sostenere la tesi.**

4. Gli studenti che abbiano superato l'esame teorico-pratico finale e che discutano la dissertazione nella sessione di aprile-maggio, non dovranno rinnovare l'iscrizione al nuovo anno.

Art. 12 - Contributo d'iscrizione

1. A partire dall'anno accademico 2017/18 gli studenti della Scuola di Specializzazione, sono tenuti al solo versamento di un importo corrispondente al premio di assicurazione infortuni, all'imposta di bollo e tassa EDISU per un totale di euro 159,53.

2. Coloro che si specializzeranno successivamente alla sessione di marzo-aprile ed entro la durata massima consentita per il percorso di specializzazione pari a 4 anni, sono tenuti al pagamento dei soli contributi per un importo di euro 159,53 per ciascun anno.

3. Per dettagli è disponibile il Regolamento alla contribuzione studentesca A.A. 2019/2020 e la Guida alla contribuzione studentesca A.A. 2019/2020 all'indirizzo:

https://didattica.polito.it/tasse_riduzioni/Guida_tasse_19_20_it.html

Art. 13 - Piano di studi

1° anno:

1. Restauro architettonico
2. Storia dell'architettura
3. Storia e metodi di analisi dell'architettura
4. Storia dell'urbanistica
5. Rappresentazione architettonica e territoriale/GIS
6. Analisi e pianificazione territoriale
7. Degrado dei materiali/Tecnologia dell'edilizia storica
8. Tecnologie dei sistemi strutturali/Consolidamento



9. Valutazione economica dei progetti
10. Legislazione e gestione dei beni culturali
11. Sistemi di elaborazione dell'informazione/Catalogazione
12. Tecniche di valutazione e controllo dell'ambiente costruito
13. Metodologie per l'indagine archeologica

2° anno:

1. Restauro architettonico II
2. Storia della critica e della letteratura architettonica
3. Storia della città, del territorio e del paesaggio
4. Tutela e pianificazione del paesaggio
5. Conservazione dei materiali nell'edilizia storica
6. Tecnologia dell'edilizia storica
7. Tecnologie dei sistemi strutturali II/Consolidamento II
8. Economia ed estimo ambientale
9. New paradigms and instruments for the management of Bio-Cultural Landscape (Unesco Chair)
10. Museografia

Art. 14 - Borse di studio per la frequenza della Scuola di Specializzazione

1. Il Politecnico di Torino mette a concorso **n. 15 borse di studio** dell'importo di € 4.131,66 ciascuna, per la frequenza della Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" nell'a.a. 2019/2020, così finanziate e ripartite:

- a) n. 3 borse per gli specializzandi immatricolati al 1° anno di corso nell'a.a. 2019/2020 finanziate con fondi dell'Ateneo;
- b) n. 4 borse per gli specializzandi immatricolati al 1° anno di corso nell'a.a. 2019/2020 finanziate con fondi del DIST sul progetto "Dipartimento di Eccellenza" (bando MIUR 2018-2022);
- c) n. 3 borse per gli specializzandi immatricolati al 2° anno di corso nell'a.a. 2019/2020 finanziate con fondi dell'Ateneo;
- d) n. 5 borse per gli specializzandi immatricolati al 2° anno di corso nell'a.a. 2019/2020 finanziate con fondi del DIST sul progetto "Dipartimento di Eccellenza" (bando MIUR 2018-2022).

2. Il numero delle borse di studio può essere aumentato prima dell'espletamento delle prove di ammissione in seguito alla eventuale disponibilità di ulteriori finanziamenti.

3. Le borse di studio sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche ai sensi dell'art. 4 della Legge 476/1984.

4. Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 15 - Incompatibilità

1. Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

2. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per la frequenza di altri corsi di specializzazione non può usufruirne una seconda volta. Tale clausola non s'intende riferita a chi ha usufruito della borsa per la frequenza del primo anno e intende concorrere per l'assegnazione della borsa per la frequenza del secondo anno della stessa Scuola di specializzazione.

3. I borsisti, nell'anno in cui percepiscono la borsa, non devono fruire di un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a € 7.746,85. Ai borsisti sarà per tanto richiesto, a conclusione dell'anno accademico



cui la borsa fa riferimento, di presentare autocertificazione attestante che il reddito personale complessivo annuo lordo percepito sia stato contenuto nel limite massimo di € 7.746,85 lordi. Nel caso in cui dalla documentazione prodotta risultasse un reddito superiore al limite fissato, o in assenza della stessa, i beneficiari dovranno rifondere gli assegni percepiti a titolo di borsa di studio.

4. Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 16 - Borse per la frequenza del 1° anno

1. I candidati interessati a concorrere per una delle borse di studio riservate agli studenti del primo anno e dettagliate all'art. 14 sono tenuti ad **esprimere la propria opzione** tramite la procedura Apply@polito.it **scegliendo l'opzione Borse della Scuola di Specializzazione PRIMO ANNO.**

L'opzione può essere espressa contestualmente alla scelta del corso di specializzazione o, successivamente ma comunque **entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana) del 9 gennaio 2020**, nella sezione "scegli il percorso - aggiungi iscrizione - borse di ricerca e studio - borse di studio".

Perché la domanda sia completa è necessario, dopo aver selezionato la borsa, inviare la domanda nella sezione RIEPILOGO E CONFERMA.

2. Le borse saranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione alla Scuola di Specializzazione, di cui al presente bando, ai soli candidati che abbiano effettuato l'apposita opzione.

3. Conformemente a quanto previsto dal progetto "Dipartimento di Eccellenza", le borse finanziate dal DIST saranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione con priorità nel seguente ordine a:

- a. **studenti internazionali** UE ed extra-UE;
- b. **studenti fuori sede**, ovvero il cui nucleo familiare risieda fuori dalla città metropolitana di Torino dove ha sede la Scuola di Specializzazione.

Le borse non attribuite secondo i sopracitati criteri a. e b. verranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione alla Scuola di Specializzazione.

Art. 17 - Borse per la frequenza del 2° anno

1. Gli specializzandi che hanno frequentato il 1° anno nell'a.a. 2018/19 possono presentare domanda per la borsa di studio per l'a.a. 2019/20 presentando domanda **entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana) del 9 gennaio 2020**, tramite la procedura on-line Apply, collegandosi alla propria pagina personale del Portale della Didattica² nella sezione **Segreteria online - Apply - scegli il percorso - aggiungi iscrizione - borse di ricerca e studio - borse di studio - Borse della Scuola di Specializzazione SECONDO ANNO.**

Perché la domanda sia completa è necessario, dopo aver selezionato la borsa, inviare la domanda nella sezione RIEPILOGO E CONFERMA.

2. Le borse saranno assegnate agli specializzandi iscritti al 2° anno di corso nell'a.a. 19/20 sulla base dei risultati dell'esame finale sostenuto al termine del 1° anno di corso.

3. Conformemente a quanto previsto dal progetto "Dipartimento di Eccellenza", le borse finanziate dal DIST saranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione con priorità nel seguente ordine a:

- a. **studenti internazionali** UE ed extra-UE;
- b. **studenti fuori sede**, ovvero il cui nucleo familiare risieda fuori dalla città metropolitana di Torino dove ha sede la Scuola di Specializzazione.

² <https://didattica.polito.it/login> utilizzando le credenziali studente: user: Smatricola – password: data di nascita nel formato "ggmmaaaa" o password modificata.



Le borse non attribuite secondo i sopracitati criteri a. e b. verranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione alla Scuola di Specializzazione.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del Codice in materia di protezione dei dati personali decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, il trattamento dei dati personali dei candidati è effettuato dal Politecnico di Torino esclusivamente per fini istituzionali e per i fini di trasparenza imposti dalla normativa e sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità e pertinenza ai fini medesimi. L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti è visionabile all'indirizzo <https://didattica.polito.it/privacy>.

2. L'accesso agli atti è consentito nelle forme previste dalla Legge.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio http://www.scuolabap.polito.it/ammissione/bando_di_ammissione. Eventuali variazioni ed integrazioni saranno rese note alla medesima pagina web.

2. Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Formazione Superiore del Politecnico di Torino.

3. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi a:

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio scuolabaa@polito.it
Corso Massimo D'Azeglio 42 – 10125 Torino

Ufficio Formazione di III Livello scudo@polito.it, telefono (39) 011/0907946
Corso Castelfidardo, 29 – 10129 Torino (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00)

Torino, 2/12/2019

IL RETTORE
(Prof. Guido Saracco)

CL/sf